



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

COPIA

N. 43

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione schema di convenzione con l'Unione Antichi Borghi di Valle Camonica per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale
----------	---

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
MORASCHINI EMANUELE DELLANOCE ENRICO FIORINI ROBERTA ZAMBONI VIRNA CAMOSSÌ LUCA CHIAROLINI ROBERTA MORESCHI GIOVANBATTISTA GHEZA DANIELE MONCHIERI ROBERTO STOFLER ALESSANDRO BAIOCCHI BORTOLO	FEDERICI ALESSANDRO GALLI COSTANTE
Presenti: 11	Assenti: 2

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **MORASCHINI EMANUELE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO:	Approvazione schema di convenzione con l'Unione Antichi Borghi di Valle Camonica per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale
----------	---

Il Sindaco illustra l'argomento segnalando, in premessa, che, fino a pochi anni fa il Comune di Esine disponeva di un ufficio di polizia locale composto dal Responsabile del Servizio e da nr. 2 agenti.

Nel 2010 il Responsabile è cessato dal servizio e da allora, l'ufficio, è rimasto con n. 2 agenti di polizia locale.

La dotazione organica dell'ufficio di polizia locale è sottodimensionata rispetto alla realtà di Esine. Inoltre a ciò si aggiunge il fatto che attualmente le regole in materia di assunzioni del personale sono molto stringenti per via del persistente vincolo di spesa del personale per cui, per queste motivazioni, si è ritenuto di valutare e prendere in considerazione l'ipotesi della gestione in forma associata del servizio di polizia locale con l'Unione Antichi Borghi di Valle Camonica.

Anche il meccanismo dei finanziamenti previsti dalla Regione per interventi in materia di polizia locale non favorisce le realtà di piccole dimensioni in quanto la Regione tende a dare priorità ai finanziamenti in favore dei Corpi di Polizia Locale con numero di dipendenti superiori almeno alle 10 unità.

Si è tentato, inoltre, di attivare il servizio di gestione associata della polizia locale attraverso l'Unione dei Comuni della Valgrigna, ma il tentativo è risultato vano in quanto l'unione non è stata ancora formalmente costituita e la nostra impressione è che non vi sia la volontà politica di farla partire.

Il Sindaco cede la parola al consigliere di maggioranza Moreschi Giambattista che illustra, nei contenuti, lo schema di convenzione per la gestione associata della funzione di polizia locale tra l'Unione Antichi Borghi e il Comune di Esine.

Si tratta di istituire il servizio intercomunale di polizia locale tra i due Enti, con lo scopo di realizzare la gestione coordinata dei servizi di polizia locale e migliorare il presidio del territorio dei comuni associati mediante l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate.

L'ente capofila viene individuato nell'Unione che è anche responsabile dell'attuazione della presente convenzione.

La durata della convenzione è stabilita in anni 5 dalla data della stipula e può essere sciolta con mutuo consenso da parte degli enti aderenti.

Il territorio dei comuni della convenzione costituisce l'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e delle attività di polizia locale previsti in forma associata.

E' prevista, poi, all'interno della convenzione la conferenza dei delegati composta dal presidente dell'Unione, dall'Assessore dell'Unione delegato alla polizia locale e dal Sindaco del Comune di Esine o Assessore delegato che provvede a dettare gli indirizzi e a porre in essere gli opportuni controlli per l'attuazione della convenzione in essere.

L'organizzazione e il funzionamento del Servizio sono disciplinati dai regolamenti dell'Ente Capofila e alla direzione del Servizio è preposto il Responsabile del Servizio dell'Unione che si avvale di tutto il personale del servizio intercomunale di polizia locale nonché di risorse strumentali assegnate.

I proventi che derivano dall'accertamento delle violazioni verranno ripartiti sulla base delle determinazioni della conferenza e gli enti convenzionati possono destinare una percentuale dei proventi delle sanzioni al codice della strada al finanziamento del servizio associato nei limiti di quanto previsto dal codice della strada.

Il comune di Esine per la stipula di questa convenzione mette a disposizione una quota annua quale compartecipazione alle spese per lo svolgimento associato del Servizio di polizia locale, quota che viene quantificata in euro 3 per ogni abitante residente nel Comune associato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio finanziario di riferimento.

La convenzione si compone di n. 21 articoli.

Interviene il Sindaco sostenendo che questo servizio andrà sicuramente a soddisfare le esigenze di prevenzione e controllo del territorio nonché di sicurezza stradale in quanto ci si potrà avvalere di una struttura già esistente e dotata delle attrezzature strumentali idonee per lo svolgimento del servizio.

Inoltre costituisce un elemento particolarmente importante e significativo per utilizzare al meglio il nuovo impianto di videosorveglianza installato sul territorio comunale sul quale l'amministrazione comunale ha investito somme cospicue e sulle quali si auspica un ritorno in termini di efficienza.

Interviene il consigliere di minoranza Stofler Alessandro che segnala che il costo annuo che il comune è chiamato a sostenere a seguito dell'approvazione della convenzione è pari a circa euro 16.000 annui; il consigliere chiede chiarimenti su come svolgeranno il servizio gli agenti di polizia locale.

Replica il Sindaco sostenendo che gli agenti opereranno funzionalmente alle dipendenze dell'Unione ma è previsto, tuttavia, che la presenza sul territorio di almeno un vigile sia garantita per esigenze legate alle attività di prevenzione e tutela del territorio nonché per necessità di natura amministrativa.

Il Sindaco segnala inoltre che a fronte della spesa annuale che verrà sostenuta per l'adesione al servizio intercomunale di contro l'amministrazione otterrà risparmi sul bilancio in termini di riduzione delle spese relative alla fornitura del vestiario nonché di acquisto di banche dati e Aci Pra, in quanto saranno interamente sostenute dall'Unione.

Interviene il consigliere Stofler sostenendo che è fondamentale che il Servizio intercomunale attivato dia risposte positive in termini di sicurezza dei cittadini e miglioramento della percezione di presenza delle forze di polizia sul territorio.

In questo senso l'istituzione del servizio in forma associata potrà avere ricadute positive, in particolare il consigliere ritiene fondamentale la presenza di una pattuglia serale e di controlli sui punti sensibili.

Il Sindaco sostiene che l'intento dell'amministrazione è proprio quello di dare la priorità alla tutela e vigilanza del territorio comunale sollevando i vigili dalle incombenze ordinarie e destinarli a servizi di prevenzione e repressione di attività illecite, dando in questo modo un segnale di maggior presenza delle forze di polizia sul territorio.

Interviene il consigliere di minoranza Baiocchi Bortolo sostenendo che a priori è difficile valutare la bontà o meno di questa scelta, certamente l'Unione Antichi Borghi ha una buona struttura in tema di polizia locale da anni collaudata e questo può costituire un buon viatico per un miglioramento del servizio.

Dopo di che

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi del consigliere Moreschi Giovanbattista e dei consiglieri di minoranza Stofler Alessandro e Baiocchi Bortolo

Premesso che:

- L'art.1 comma 2 della Legge n. 65/86 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale" prevede che gli Enti Locali possano gestire il servizio di polizia locale nelle forme associative previste dalla legge;
- La gestione associata del servizio di polizia locale è altresì prevista ed incentivata dall'art. 23 della Legge Regionale n. 4/2003 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana";
- La funzione associata di Polizia Locale, oltre ad espletare i compiti e le funzioni attribuite alla polizia locale in forza di leggi e di singoli regolamenti, dovrà tendere alla realizzazione della gestione coordinata del servizio attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse assegnate, per assicurare ad esso maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell'ambito del territorio di riferimento, uniformando comportamenti e metodologie di intervento;
- La gestione associata del servizio di polizia locale costituisce lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la realizzazione delle procedure;

Rilevato che si rende necessario approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

Visto l'art. 42 del Testo Unico degli Enti Locali – D. Lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal Segretario Comunale;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria;

Con Voti favorevoli 11, astenuti e contrari nessuno, espressi da nr. 11 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra l'Unione degli Antichi Borghi di Valle Camonica e il Comune di Esine che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della presente convenzione;
3. Di assumere l'impegno di spesa pari ad Euro 16.000,00 imputando la spesa alla missione 03.01.1.01/10.000 del Bilancio di Previsione esercizio 2018 in corso di predisposizione;
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge nr. 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. competente per territorio entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio on line

Successivamente a maggioranza di voti espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti di cui n. 11 favorevoli, astenuti e contrari nessuno;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Paolo Scelli

PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/ FINANZIARIA

Rag. Luciano Bianchi



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to MORASCHINI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

31 GEN. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

li, 31 GEN. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

31 GEN. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

